

ANBSC

Prot Uscita del 08/06/2015

Numero: **0020947**

Classifica: 3.1.5



Tit. 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Comune di Bova Marina (RC)
Piazza Municipio
89035 Bova Marina RC
protocollo.bovamarina@asmepec.it

E, p.c.

Prefettura - U.T.G. di REGGIO CALABRIA
Nucleo di Supporto dell'ANBSC
(PEC: protocollo.prefrc@pec.interno.it)

Ing. Filippo Maltese
(PEC: filippo.maltese@ingpec.eu)

Oggetto: Confisca in danno di D'Agui Terenzio n. a Melito Porto Salvo il 0906/1961 + altri.

P.P. n. 1130/06 RGNR DDA – 612/07 RGIP DDA n. 1024/10 RG App definitivo in data 22/11/2012, tranne per Tuscano Carmelo "Op. Bellu Lavuru".

- **Immobile sito nel Comune di Bova Marina (RC) località Vena all'interno del complesso residenziale denominato "La Rada Azzurra" edificio C identificato al fg 22 p.lla 47 sub 163 e 164 (M-Bene: I-RC- 299669);**
- **Box annesso identificato al fg 22 p.lla 47 sub 155-170 (M-Bene: I-RC- 299670)**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

L'ing. Filippo MALTESE è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE
(Lagana)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 1130/06 RGNR DDA- 612/07 R GIP DDA, “Op. Bellu Lavuru”, del Tribunale di Reggio Calabria, confermato con sentenza n. 10876/11 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, definitivo in data 22.11.2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, nonché il decreto n. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. del 05/06/2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con provv. n. 56/11 del 22/09/2011, divenuto definitivo in data 20/03/2013, con i quali è stata disposta in danno di **D'Agui Terenzio**, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 09.06.1961 + altri, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Immobile sito nel Comune di Bova Marina (RC) località Vena all'interno del complesso residenziale denominato “La Rada Azzurra” edificio C identificato al fg 22 p.lla 47 sub 163 e 164 (M-Bene: I-RC- 299669);**
- **Box annesso identificato al fg 22 p.lla 47 sub 155-170 (M-Bene: I-RC- 299670)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 41/2010 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro D'Agui Terenzio Antonio nato a Melito Porto Salvo il 09/06/1961 effettuata in data 19/05/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 10310 Reg. Part. 7041;

VISTA la nota prot. 16899 del 23/05/20143 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 1685 del 24/02/2015 con cui il Comune di Bova Marina (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili al fine di destinarli per la realizzazione di un "Progetto Vacanze" per bambini;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Bova Marina (RC)

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dagli immobile sito nel Comune di Bova Marina (RC) località Vena all'interno del complesso residenziale denominato "La Rada Azzurra" edificio C identificato al fg 22 p.lla 47 sub 163 e 164 (M-Bene: I-RC- 299669) e box annesso identificato al fg 22 p.lla 47 sub 155-170 (M-Bene: I-RC- 299670) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Bova Marina (RC) per destinarli per la realizzazione di un "Progetto Vacanze" per bambini;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 1130/06 RGNR DDA- 612/07 R GIP DDA, “Op. Bellu Lavuru”, del Tribunale di Reggio Calabria, confermato con sentenza n. 10876/11 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, definitivo in data 22.11.2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, nonché il decreto n. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. del 05/06/2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con provv. n. 56/11 del 22/09/2011, divenuto definitivo in data 20/03/2013, con i quali è stata disposta in danno di **D'Agui Terenzio**, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 09.06.1961 + altri, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Immobile sito nel Comune di Bova Marina (RC) località Vena all'interno del complesso residenziale denominato “La Rada Azzurra” edificio C identificato al fg 22 p.lla 47 sub 163 e 164 (M-Bene: I-RC- 299669);**
- **Box annesso identificato al fg 22 p.lla 47 sub 155-170 (M-Bene: I-RC- 299670)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 41/2010 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro D'Agui Terenzio Antonio nato a Melito Porto Salvo il 09/06/1961 effettuata in data 19/05/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 10310 Reg. Part. 7041;

VISTA la nota prot. 16899 del 23/05/20143 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 1685 del 24/02/2015 con cui il Comune di Bova Marina (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili al fine di destinarli per la realizzazione di un "Progetto Vacanze" per bambini;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Bova Marina (RC)

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dagli immobile sito nel Comune di Bova Marina (RC) località Vena all'interno del complesso residenziale denominato "La Rada Azzurra" edificio C identificato al fg 22 p.lla 47 sub 163 e 164 (M-Bene: I-RC- 299669) e box annesso identificato al fg 22 p.lla 47 sub 155-170 (M-Bene: I-RC- 299670) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Bova Marina (RC) per destinarli per la realizzazione di un "Progetto Vacanze" per bambini;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)